SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIS01700V
ISAAC NEWTON

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Il maggior numero di studenti non ammessi alla classe successiva si concentra per l'indirizzo Tecnico, nelle classi prime e negli indirizzi professionali nelle classi terze. La motivazione, per l'indirizzo Tecnico, risiede nella scelta non adeguata operata dagli studenti al momento dell'iscrizione, ed in un loro ripensamento "in corso d'opera". Per l'indirizzo professionale, si rileva invece nel passaggio dal biennio, al triennio di specializzazione. Cio' si evince anche dal numero delle sospensioni di giudizio rilevate al terzo anno. Nei corsi Tecnici, il maggior numero di sospensioni si registra al termine del biennio. Gli abbandoni degli studi, si collocano al di sotto della media nazionale per i corsi Professionali, e quasi irrisori, per i corsi Tecnici. Le motivazioni sono da ricercare in cause esterne alla scuola e quasi sempre attinenti al contesto sociale di appartenenza degli studenti interessati. Esaminando la numerosita' degli studenti in entrata o in uscita dalla scuola, provenienti da altre scuole o verso di esse, le percentuali che si evincono dai dati, sono ampiamente al di sotto di tutte le medie di riferimento. Per quanto concerne le votazioni conseguite all'Esame di Stato, la scuola registra percentuali di diplomati nella fascia di voto 70-90, al di sopra delle medie di riferimento regionali e nazionali per

Punti di debolezza

Una problematica gia' ampiamente rilevata e' una non sempre adeguata informazione fornita agli studenti nelle scuole secondarie di primo grado all'atto del passaggio alle Scuole Superiori, circa le potenzialita' offerte da questa scuola, dall'impegno necessario per affrontarne gli studi nonche' su tutti i possibili sviluppi post-diploma. Le lacune nella formazione, rilevate negli studenti gia' nel biennio, sono da ascriversi in particolare all'ambito scientifico-logico-matematico. Cosa che obbliga la scuola ad attivare tutta una serie di strumenti volti a colmare tali lacune, prerequisito imprescindibile per un proficuo corso di studi.

tutti i corsi di studio.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di studi professionali ed uno del corso di studio Tecnico. Gli abbandoni del corso di studi sono decisamente inferiori ai riferimenti nazionali in tutti i corsi di studi ed in tutti gli anni scolastici, i trasferimenti in uscita dalla Scuola sono decisamente inferiori alle medie nazionali. Infine le valutazioni degli studenti dei corsi di studi Tecnico, conseguiti all'esame di stato nella fascia 81-100 sono superiori alle medie nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è sostanzialmente in linea con gli indicatori e le medie nazionali.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Risultati complessivamente positivi o molto positivi, in particolare in relazione alle competenze tecnico pratiche degli ambiti professionalizzanti.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali ed in qualche caso superiore a quelli nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore con la percentuale media regionale e quella nazionale, anche se non in tutte le situazioni. si ritiene tale situazione dovuta in particolare alle gravi conseguenze della didattica a distanza obbligata in periodo di quarantena da infezione SARS-Cov-2.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo, relativo ad ogni corso di studio, basandosi su diversi Input: in primis sono state esaminate le indicazioni contenute nella normativa di riferimento vigente, successivamente si e' proceduto ad integrarle, per una discreta quota aggirantesi sul 15-20% del monte ore totali, con le indicazioni derivanti da fonti del mondo del lavoro: dal contesto industriale del territorio, dai corsi di aggiornamento per il corpo docenti tenuti da qualificato personale esterno, dalle esperienze maturate dagli studenti nel corso dell'alternanza scuola lavoro. Tale curricolo non e' "statico" ed immutabile, ma viene accuratamente riesaminato, all'inizio di ogni anno scolastico, alla luce delle informazioni acquisite nell'anno precedente. Gli obiettivi che l'Istituto si e' prefissato per ogni curricolo sono duplici: da un lato quello di fornire un buon bagaglio culturale di base per poter proseguire efficacemente gli studi universitari, e dall'altro far acquisire adeguate competenze, conoscenze scientifico-tecniche, ed abilita' nella gestione del problem solving nei piu' svariati contesti lavorativi ed infine, ma non meno importante, l'acquisizione delle necessarie competenze alla gestione delle dinamiche relazionali con gli altri, per potersi inserire proficuamente nelle piu' diverse tipologie di team di

Punti di debolezza

L'eterogeneità del contesto socio-economico-culturale di provenienza di alcuni studenti, che non consente loro di dare il giusto valore e rilievo a tutte le attività proposte dalla scuola, pre-recquisito necessario ad un loro interessamento e piena partecipazione a tali attività . Il turnover dei docenti precari, causa indipendente dall'Istituto, che, qualche volta, non consente di poter ripetere o proseguire alcune singole attività progettuali. Una scarsa, o quasi nulla, partecipazione della componente genitoriale alla realizzazione di attività ludico-ricreative. Ciò impedisce la creazione di quella sinergia scuola-famiglia che sia in grado di coinvolgere lo studente "ad ampio raggio" non consentendogli quindi di cogliere le correlazioni che le due Entità hanno nel suo processo evolutivo personale.

lavoro. Nel PTOF sono contenute tutta una serie di proposte di attivita' volte a far acquisire allo studente, da un lato una cultura spaziante in diversi settori della conoscenza e dall'altro una valorizzazione di attivita' sportive e ludico-ricreative, in modo da favorire il piu' ampio sviluppo possibile della personalita' del singolo studente. La scuola inoltre si pone come centro di riferimento del processo formativo dello studente, cooperando e coinvolgendo tutti gli Enti esterni che siano in grado di erogare attivita' di formazione agli studenti che siano in coerenza con gli obiettivi di competenze ed abilita' che la scuola persegue. Per l'acquisizione delle competenze europee sono coinvolte tutte le discipline del curricolo di studi, ed in quest'ottica, annualmente si tengono apposite riunioni dei Dipartimenti della scuola, per riesaminare: metodologie e contenuti da adottare/modificare/integrare. Lo studente, essendo il "focus" dell'attenzione formativa dell'Istituto, viene costantemente informato di tutte le attivita' che lo coinvolgono e/o lo possano interessare, delle strategie adottate e degli obiettivi e traguardi che si intende conseguire.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e

strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Tutto il personale dell'Istituto, per gli ambiti di competenza, viene assegnato a svolgere delle mansioni ben determinate, mediante l'utilizzo di criteri che tengano conto dei titoli e delle abilità possedute dal singolo. Detto personale viene adeguatamente informato ed istruito su compiti e responsabilità connesse all'espletamento della mansione assegnata, mediante diversi canali di comunicazione: circolari, riunioni di formazione-informazione, incarichi formalizzati. l'Istituto procede al monitoraggio sistematico di tutte la attività in esso svolte. Tale procedura si articola in 3 fasi: una prima descrizione dell'attività e dei risultati conseguiti, effettuata dai Docenti interessati. Segue una verifica di tale descrizione, da parte dei docenti supervisori delle diverse macro-aree progettuali, in cooperazione con uno dei componenti dello staff di supporto alla dirigenza; e per concludere viene effettuata una verifica da parte degli Uffici Amministrativi per motivazioni contabili. Gli esiti di tutti questi controlli sono sistematicamente portati all'attenzione del Dirigente Scolastico per la loro validazione finale. Per la valutazione della ricaduta delle attività progettuali, sugli apprendimenti degli studenti, è operativo nell'Istituto un Nucleo di Valutazione Interno con il compito di elaborare pareri da portare

Punti di debolezza

Nella scuola purtroppo si registra una dotazione di personale ATA, appena sufficiente ad assolvere tutti i compiti previsti per tali profili professionali. Ciò costituisce un problema in occasioni di brevi assenze di singole unità di detto personale alle quali la scuole sopperisce assegnando ore di straordinario ai colleghi in servizio. La numerosità del personale ATA disponibile è dettata dalla normativa scolastica. Sfortunatamente anche la disponibilità economica della scuola, causa ristretti stanziamenti ministeriali, non sempre è sufficiente ad assegnare una adeguata remunerazione ai soggetti coinvolti nelle diverse attività.

all'attenzione della Dirigenza, delle riunioni in cui si svolgono studi di fattibilità delle attività progettuali, della rendicontazione Sociale. La proposta di partecipazione alle attività extra-curriculari, da proporre agli studenti, avviene su base volontaria da parte dei Docenti. Ogni progetto viene successivamente valutato accuratamente in tutti i suoi aspetti. Segue la sua approvazione, nelle opportune sedi dei vari Organi interni alla scuola, e si chiude con la definizione della quota remunerativa da assegnare stabilita sulla base della contrattazione di Istituto svolta dalla Dirigenza con le organizzazioni sindacali rappresentative e inerente tutte le attività compreso il PCTO. I fondi utilizzati sono quelli assegnati dal Ministero e vi accede tutto il personale della scuola. I docenti ed il personale ATA, volontariamente candidatisi, ad assolvere le diverse attività extra-curriculari, tecniche ed amministrative svolte nell'Istituto, sono individuati, selezionati e designati dalla Dirigenza sulla base di una attenta valutazione; detta procedura è soggetta a periodica revisione della rispondenza agli obiettivi qualitativi che la scuola si è prefissa. Il clima relazionale esistente tra tutto il personale operante nella scuola è improntato ad una buona collaborazione e questo consente alla scuola di superare egregiamente anche situazioni particolarmente "delicate" come è stata, ad esempio, la pandemia da Covid-19; inoltre concorre a determinare un clima scolastico improntato alla massima

serenità, generando un contesto di apprendimento ottimale per le attività svolte dagli studenti nel loro complesso.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

Eccellente.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Direzione durante ogni anno scolastico raccoglie tutte le richieste di formazione e aggiornamento che le giungono da parte di tutto il personale dell'Istituto. Durante i mesi estivi, coadiuvata dallo staff di collaboratori di presidenza, esamina tali richieste in base a diversi parametri: tematiche interessate, possibili effetti sulla didattica, rispondenza agli obiettivi del PTOF, numerosita' dei soggetti richiedenti. Ad avvio anno scolastico seguente, il Dirigente Scolastico seleziona un gruppo di Docenti ed ATA, ai quali conferisce incarico di rilevare tutte le attivita' di formazione erogate dai diversi Enti territoriali disponibili ed effettuarne una prima valutazione. Quindi si procede ad avvisare immediatamente tutto il personale potenzialmente interessato allo svolgimento di tali corsi, circa tempistiche e modalita' di effettuazione. Ogni docente svolge un congruo numero di ore di formazione in ogni anno scolastico, sulle diverse tematiche che coinvolgono tutte le attività svolte in Istituto. Al termine della partecipazione, la Direzione richiede ai singoli fruitori una serie di informazioni, di base, sul corso svolto. Questa operazione assolve una duplice funzione: acquisire una valutazione sulla qualita' della formazione ricevuta; e valutare l'Ente erogatore; tutto cio' in funzione degli standard qualitativi di performance

Punti di debolezza

Non sempre i corsi erogati dai vari Enti sono compatibili con gli orari, e gli impegni, di servizio dei docenti, costituendone un fattore limitante. Il numero dei corsi organizzati dalle varie strutture del Ministero dell'Istruzione e' decisamente esiguo. In rari casi, lo spostamento di mansione di singole unità di personale, non viene interpretato per ciò che rappresenta nella sua essenza, ovvero un opportunità di sviluppo delle abilità della singola persona, ma come un, inesistente, atto di disconoscimento. Il monte ore da destinare alla partecipazione di corsi e riunioni, effettuati quasi tutti in orario extra-scolastico, costituisce un fattore di demotivazione alla partecipazione in alcune persone.

dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, la Direzione, avvalendosi dello staff, monitora nel personale della scuola, l'evolversi delle competenze, delle abilita' acquisite, la motivazione all'assolvimento delle mansioni assegnate, da parte di tutto il personale. Procedendo, all'avvio del nuovo anno scolastico, allo spostamento di incarico delle singole unita' di personale, pur nel rispetto delle relative competenze professionali, verso quegli incarichi che siano piu' confacenti alle caratteristiche del singolo, in modo da consentirgli la piena realizzazione professionale e la possibilita' di esprimere, al meglio, tutte le potenzialita' di cui dispone. Tutti i docenti sono inseriti in piu' gruppi di lavoro: Consigli di classe, dipartimenti, GLO, sicurezza, PCTO, Commissioni e molti altri. Le risultanze dei lavori di tali gruppi, appositamente registrate e archiviate sulle piattaforme digitali utilizzate dalla scuola, sono resi disponibili per la consultazione da parte dei docenti. Della disponibilità di tali atti, della loro esatta collocazione viene data adeguata informativa ai Docenti, congiuntamente al nominativo del Docente di riferimento. Sono esclusi soltanto gli atti coperti da segreti d'Ufficio disposti dalla Normativa. Resta comunque il vincolo della salvaguardia dalla diffusione dei dati sensibili secondo quanto disposto dalla normativa sulla privacy. I gruppi di lavoro sono sempre coordinati e gestiti da un responsabile appositamente individuato per competenze e provate abilità

gestionali che viene formalmente designato dalla Direzione ed a questa deve relazionare alla conclusione dei lavori.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formalizzato, tramite uno strumento strutturato. Procedendo successivamente ad una adeguata valutazione. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto in proprio, o che consiglia di svolgere in quanto erogati da Enti esterni di provata competenza, per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti, ed in molti casi superiori. La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale e sono in linea con gli obiettivi del PTOF. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e specificatamente dichiarate e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute ed accertate. Nella scuola sono presenti molti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. tutti i docenti sono impegnati in più gruppi di lavoro diversi. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, mediante l'utilizzo delle piattaforme digitali della scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il livello di partecipazione dell'Istituto con il territorio e' molto alto e ben al di sopra delle statistiche di riferimento. In un caso la scuola e' capo-fila di una rete di scuole. I temi su cui sono imperniate le collaborazioni sono vari ed articolati, spaziando dalla formazione del personale all'inclusione degli studenti con disabilita'; dall'orientamento al contrasto alla dispersione scolastica, dal cyberbullismo al piano nazionale per una suola digitale. I fattori determinanti per la sottoscrizione di accordi con altri Enti/scuole, spaziano dalla possibilita' di accedere a fondi di finanziamento al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. Dalla possibilita' di mettere in atto il PCTO all'accesso alle strutture sportive di rilievo. Per quanto concerne i soggetti interessati agli accordi con la scuola, si citano: le altre scuole, per lo scambio di informazioni ed esperienze; gli Enti di erogazione di servizi, per motivi didattici, che siano pero' accreditati presso il Ministero dell'Istruzione; associazioni sportive per le pratiche sportive di rilievo; aziende artigianali-agricole-sanitarie per le attivita' di PCTO. L'oggetto degli accordi vede figurare al primo posto le convenzioni assicurative, per ovvi motivi connessi con il PCTO. Seguito dallo scambio di esperienze nel settore dell'inclusione e del rispetto delle regole sociali. Troviamo poi la possibilita' di svolgere

Punti di debolezza

Partecipazione della componente genitoriale, alquanto limitata percentualmente. Difficoltà ad instaurare alcune convenzioni con molte aziende e diversi Enti presenti sul territorio causa eccessiva competizione tra le scuole e tra queste e l'Università per assicurarsi le collocazioni di PCTO più allettanti, vista la loro esigua disponibilità. Vi sono Enti in grado di offrire corsi di formazione di ottimo livello, ma che non sono impiegabili dalla Scuola, causa mancato loro accreditamento presso il Ministero dell'Istruzione.

attivita' sportive impegnative ed infine, ma non meno importanti: il contrasto al cyberbullismo e la sensibilizzazione su tematiche di rispetto ambientale. Periodicamente si procede alla valutazione, ed eventuale revisione/adeguamento/integrazione di tutte le convenzioni sottoscritte alla luce anche delle ricadute riscontrate sulle attivita' didattiche e metodologiche. La partecipazione della componente genitoriale e', percentualmente molto contenuta, ma di buona qualita' nel novero relazionale. Si palesa principalmente nelle attivita' colloquiali di confronto Scuola-famiglia, all'assolvimento di incombenze amministrative come avviene nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe in cui i genitori sono chiamati a pronunciarsi fornendo pareri ed opinioni in modo da evidenziare alla scuola quelle informazioni e pareri che le consentano di comprendere l'immagine che di essa ne percepisce la societa'. In specifici casi poi l'apporto dei genitori al dibattito relativo alla compilazione dei testi di alcuni atti, come il patto di corresponsabilita' o addirittura alla partecipazione al voto nelle delibere che il Consigli di istituto emana per assumere alcune decisioni riguardanti la vita scolastica, concorrono a valorizzare quel ruolo fondamentale che le famiglie rivestono nella costruzione di una adeguata sinergia scuola-famiglia. Non da ultimo, la scuola tenta sempre di coinvolgere le famiglie in tutte quelle attivita' di formazione che le vede interessate in

prima persona sulle tematiche adolescenziali e sociali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Livello molto positivo.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il livello delle competenze acquisite mediamente dall'utenza rispetto al passato.	Aumentare il valore medio delle valutazioni positive finali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Miglioramento delle valutazioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze acquisite dall'utenza su tutti gli assi culturali, linguistici e scientifici.	Incrementare il valore medio dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate di Livello nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Miglioramento delle valutazioni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare la diffusione di una piena consapevolezza del rispetto delle regole sociali quali presupposto di una moderna società civile.	Migliorare le competenze di cittadinanza ed Educazione civica attiva, ed incrementare il contrasto ai fenomeni di deviazione di qualsiasi tipologia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creare un ambiente di contesto sempre più funzionale a favorire il benessere degli studenti.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare il riconoscimento e la valorizzazione degli studi effettuati, negli studenti diplomati nell'Istituto.	Incrementare il numero di studenti diplomati che dopo l'Esame di Stato sottoscrive un contratto di lavoro a tempo indeterminato entro il primo anno. Incrementare il numero di Studenti che intraprendono gli studi Universitari dopo il conseguimento del diploma.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare dei percorsi PCTO sempre coerenti con il contesto economico-produttivo del territorio, per soddisfare le esigenze degli "stakeholders" in linea con i principi della "Strategia di Lisbona 2000", alla quale si ispira la progettualità della scuola europea ed italiana.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Aspirazione ad implementare e consolidare le competenze disciplinari somministrate ai discenti, potenziare le abilità operative acquisite, e perseguire l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del pieno rispetto delle regole sociali onde favorire un adeguato sviluppo umano dell'individuo-studente quale presupposto imprescindibile per una moderna società civile in grado di apportare nuove energie allo sviluppo del nostro territorio.